

Voucher Innovation Manager

- Risultati -

Febbraio 2020

Il **Decreto 7 maggio 2019 del Ministero dello Sviluppo Economico** ha dato applicazione al contributo a fondo perduto introdotto dalla Legge di Bilancio 2019, in forma di voucher, a beneficio delle micro, piccole e medie imprese e reti d'impresa per l'acquisto di consulenze specialistiche in materia di processi di trasformazione tecnologica e digitale e di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa (c.d. **Voucher per Innovation Manager**).

Si tratta di una misura nata da una proposta di Federmanager per promuovere il percorso di trasformazione digitale delle nostre PMI attraverso il contributo di risorse manageriali esperte nell'innovazione tecnologica e di processo.

Nel dettaglio, la misura è rivolta alle PMI che si avvalgano di prestazioni consulenziali specialistiche finalizzate a sostenere i processi di:

- trasformazione tecnologica o digitale attraverso le tecnologie abilitanti del Piano Nazionale Impresa 4.0;
- ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa, incluso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.

Il contributo – per il quale la Legge di Bilancio ha stanziato 25 milioni per ciascuno degli anni 2019, 2020, e 2021 – è riconosciuto in relazione a ciascun periodo d'imposta, nelle seguenti misure:

- **micro e piccole imprese:** 50% dei costi sostenuti per consulenze fino a 40.000 euro;
- **medie imprese:** 30% dei costi sostenuti fino a 25.000 euro;
- **reti di impresa:** 50% dei costi sostenuti entro il limite massimo complessivo di 80.000 euro.

Il beneficio è subordinato alla sottoscrizione di un contratto di consulenza tra le imprese e le società di consulenza o i manager qualificati iscritti in un elenco istituito con apposito decreto del Mise. È inoltre previsto che possono iscriversi all'elenco del Mise anche le società di consulenza ed i manager accreditati negli albi o elenchi dei consulenti in innovazione istituiti presso le associazioni di rappresentanza dei manager o presso le organizzazioni partecipate pariteticamente da queste ultime e da associazioni di rappresentanza datoriali.

Federmanager ha, quindi, deciso di riservare l'accreditamento dei manager abilitati allo svolgimento delle prestazioni di consulenza sostenute dal Voucher nell'elenco del Mise **esclusivamente agli iscritti che hanno conseguito la Certificazione delle competenze manageriali "Bemanager"**. Tra gli oltre 230 manager nostri associati effettivamente iscritti all'elenco pubblicato a novembre 2019 dal Mise, risultano **224 manager certificati attraverso il nostro percorso di Certificazione delle competenze manageriali**, che risultano così ripartiti per profilo di Certificazione:

- **158 Innovation Manager**
- **57 Temporary Manager**
- **4 Manager di rete**
- **5 Export Manager**

Segnaliamo, inoltre, i seguenti dati qualificanti la platea dei nostri manager iscritti all'elenco del Mise:

- **Iscritti per stato di servizio (111 manager inoccupati; 100 manager in servizio e 13 manager in pensione);**
- **Iscritti per sesso (187 manager uomini e 37 manager donne);**
- **Iscritti con doppia certificazione delle competenze (23).**

Inoltre, rileviamo che la maggioranza dei manager proviene dalle regioni del Centro Italia (84), rispetto alle regioni del Nord Ovest (73) e del Nord Est (39) e ad una comunque significativa provenienza dalle regioni del Sud Italia (28).

Si tratta di risultati significativi che attestano **l'eccellenza delle iniziative di Certificazione delle competenze dedicate agli iscritti Federmanager.**

Ritornando all'analisi dei risultati della misura, sono state 3.615 le domande presentate complessivamente, di cui inizialmente solo 1.831 incluse nell'elenco delle domande di agevolazione finanziabili, pubblicato dal Ministero con decreto direttoriale del 20 dicembre scorso: l'elenco è stato definito sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, dell'ammontare delle risorse finanziarie disponibili – pari a 50 milioni di euro per il biennio 2019/2020 – e dell'applicazione delle riserve previste nell'ambito dell'intervento.

Essendo rimaste 1.784 domande non ammesse per effetto dell'esaurimento delle risorse disponibili, a testimonianza di un interesse diffuso da parte delle aziende verso tale strumento, per pronta risposta, con decreto 15 gennaio 2020 del Ministero dello Sviluppo Economico **la dotazione finanziaria destinata alla misura è stata aumentata di 46 milioni di euro** (rispetto ai 50 milioni originariamente previsti), al fine di ricomprendere le esigenze di tutte le imprese: si è arrivati, così, a 96 milioni di euro stanziati per il solo biennio 2019-2020.

Tutte le domande ammissibili al beneficio verranno quindi finanziate. Nel dettaglio, sono finanziate 3.063 domande presentate dalle piccole imprese, 537 da quelle di medie dimensioni e 15 dalle reti d'impresa, per un costo totale dei progetti pari a oltre 205 milioni.

Inoltre, il Governo è intervenuto nuovamente ad agevolare le aziende interessate, stavolta sul piano procedurale, per consentirgli di poter effettivamente beneficiare dell'incentivo, **attraverso una proroga da 30 a 60 giorni** dalla data di concessione delle agevolazioni del termine entro il quale le imprese sono tenute a sottoscrivere il contratto di consulenza specialistica con il manager prescelto.

L'aumento della dotazione finanziaria è stato fortemente sostenuto da Federmanager proprio alle luce dei risultati positivi registrati in fase di presentazione delle domande di ammissione al Voucher. Su queste basi, **auspichiamo - e ci impegneremo in questa direzione - che si ottenga un ulteriore, più consistente rifinanziamento dello strumento nel prossimo futuro,** superando la fase di sperimentazione e aprendo alla possibilità di **dare alla misura carattere strutturale,** per attestare che il contributo del management risulta indispensabile per accelerare la trasformazione tecnologica, digitale e gestionale del Paese.